



**AGENDA DI GENERE**  
Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia

**AREA TEMATICA 5**

## 5) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI E ALLA VIOLENZA DI GENERE

### Descrizione obiettivo di *policy*:

La lotta alla violenza maschile su donne e minori attraverso il coinvolgimento di più livelli istituzionali, dell'associazionismo e del terzo settore è da tempo una priorità di questa Regione. Risale al 2014 l'approvazione della legge regionale n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" con cui si aggredisce il fenomeno prendendo in considerazione le sue molteplici dimensioni: la presenza qualificata dei servizi, la rete interistituzionale per la presa in carico, i protocolli operativi con le forze dell'ordine, il sistema di monitoraggio, l'emersione del fenomeno e la comunicazione costante, incisiva, pervasiva. Da allora, gli interventi messi in atto sono finalizzati a uscire da una logica progettuale a vantaggio della costruzione stabile di reti capillari sul territorio per offrire a tutte le vittime un pronto intervento, servizi efficaci, attività di prevenzione e opportunità di inclusione e di *empowerment*.

L'intento è incidere sulle variabili dirette, per debellare nella sua complessità il fenomeno che, spesso, è sommerso e mette le sue radici in una cultura patriarcale e maschilista. La strategia regionale si concentra su prevenzione, da un lato, e protezione e sostegno dall'altro. Attraverso la prima macrolinea si intende incidere sul graduale cambiamento culturale, mettendo in atto azioni e interventi tesi a educare, sensibilizzare, combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti.

La seconda macrolinea è tesa al consolidamento, potenziamento e qualificazione del sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subito la violenza maschile, delle/dei minori che assistono alla violenza intra-familiare o che subiscono forme di maltrattamento/violenza. L'obiettivo ultimo è favorire l'*empowerment* e l'autonomia delle donne, sole o con figli, supportandole nei percorsi di fuoriuscita con interventi concreti di inclusione socio-lavorativa.

Un ulteriore tassello della strategia regionale riguarda il sostegno e le tutele alle persone LGBT+ vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, alle persone LGBT+ allontanate da casa in ragione dell'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

### Obiettivi strategici e operativi:

#### **Contrastare la violenza maschile sulle donne**

#### **Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere**

- ∇ Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere



- ∇ Sostenere le reti antiviolenza e qualificare i servizi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio
- ∇ Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza e di *empowerment* delle donne
- ∇ favorire l'accoglienza e l'inclusione delle persone LGBTI
- ∇ Contrastare l'instabilità finanziaria dell'età adulta delle donne a causa delle scelte fatte nel corso della vita e legate alla cura della famiglia (figli, genitori anziani, disabilità)
- ∇ Promuovere l'autonomia abitativa e il contrasto all'isolamento
- ∇ Sostenere le donne fuoriuscite dal mercato del lavoro a rientrarvi con percorsi ad hoc